

Comune di Momo

Data 04/04/2019

N. Prot. 0001791 / 2019

Tit IV Cl. 06 Fasc.

UOR: RAGIONERIA

ARRIVO

COMUNE DI MOMO

Provincia di NOVARA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018



L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. GIUSEPPE SEBASTIANO FAVA)

Comune di MOMO

Organo di revisione

Verbale n. 01 del 3 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di MOMO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

MOMO, lì 3 APRILE 2019

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Giuseppe Sebastiano FAVA)



INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore **FAVA DOTT. GIUSEPPE SEBASTIANO** nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del ;28/09/2018

- ◆ ricevuta via e-mail il 23/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 19/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio che verranno evidenziate più sotto;

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ L'Ente ha proceduto, con atto Deliberazione C.C. n. 39 del 19.12.2017 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2018, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2018 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto che l'Ente ha proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2018:

A) Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

GC	12	01/03/2018	1° VARIAZIONE DI BILANCIO E 1° PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.
GC	18	05/04/2018	Variazione Residui ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	18	05/04/2018	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	26	12/04/2018	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	37	07/06/2018	VARIAZIONE PER RINNOVO CONTRATTUALE
GC	40	21/06/2018	VARIAZIONE GIUGNO 2018

B) Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

CC	3	22/03/2018	VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 175 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.T. ESAME ED APPROVAZIONE.
CC	10	26/04/2018	VARIAZIONE DI BILANCIO
CC	16	26/07/2018	SALVAGUARDIA EQUITABILI
CC	18	08/11/2018	APPLICAZIONE AVANZO NOVEMBRE CIRC. 25/MEF + TRASFERIMENTO REGIONALE DIFESA SPONDALE

Si dà atto di anche l'Ente ha proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione C.C. n. 16 del 26.07.2018

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

02	170	10/09/2018	Determina responsabile Ufficio Tecnico
----	-----	------------	--

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2018 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

GC	12	01/03/2018	1° VARIAZIONE DI BILANCIO E 1° PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.
----	----	------------	---

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Si rileva che, nel corso del 2018, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 151.258,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata a investimenti:	€ 121.500,00
- Quota vincolata per accantonamenti:	€ 0,00
- Quota vincolata per Fondi di ammortamento:	€ 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€ 29.758,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Si rileva che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione C.C. n. 16 del 26.07.2018

Nel corso dell'esercizio 2018 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione G.C. n° 23 del 14.03.2019 l'Ente ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2018 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2018, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	€ 235.308,23
- Altri accantonamenti	€ 0,00

Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€ 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
- Vincoli derivanti da mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 0,00
- Altri vincoli	€ 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Somme vincolate a investimenti	€ 0,00
----------------------------------	--------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2018 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2018 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2018.

Si da atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Momo è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

Elenco beni patrimonio immobiliare

Si da atto che il Comune di Momo non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2018 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Oneri per strumenti finanziari

1. CONSORZIO DI BACINÒ BASSO NOVARESE - www.cbnn.it
2. ACQUA NOVARA VCO www.acquanovaratvco.eu
3. CONSORZIO CASE VACANZA DEI COMUNI NOVARESI - casevacanze-comuninovaresi.it
4. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - www.ciissborgomanero.it
5. AGENZIA TURISTICA LOCALE NOVARA - www.turismomonovara.it

seguenti:

Le partecipazioni detenute dal Comune di Momo in Società di servizi o Consorzi sono le

Partecipazioni detenute

Nel corso del 2018 il Comune di Momo non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di €. 401.593,29=, nei limiti del 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2016), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2017.

Il Comune di Momo non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo vincolato, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2018, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2018, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2018:

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2018 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.300.859,02
Utilizzo avanzo di amministrazione	151.258,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.664,48	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.442.224,05	1.349.439,68
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	49.776,67	52.054,52
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	171.834,67	158.323,29
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.388.123,12	130.171,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	3.051.958,51	1.689.988,49
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	184.555,78	183.087,52
Totale entrate dell'esercizio	3.236.514,29	1.873.076,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.390.436,77	3.173.935,03
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	3.390.436,77	3.173.935,03

SPESA		IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione		0,00	
Titolo 1 - Spese correnti		1.419.164,53	1.048.954,11
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		0,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.472.661,58	86.090,72
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
Totale spese finali		2.891.826,11	1.135.044,83
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		238.919,21	235.126,24
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro		184.555,78	149.425,74
Totale spese dell'esercizio		3.315.301,10	1.519.596,81
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		3.315.301,10	1.519.596,81
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA		75.135,67	1.654.338,22
TOTALE A PAREGGIO		3.390.436,77	3.173.935,03

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				1.300.859,02
RISCOSSIONI	(+)	266.879,51	1.606.196,50	1.873.076,01
PAGAMENTI	(-)	167.724,43	1.351.872,38	1.519.596,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.654.338,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.654.338,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	370.723,30	1.630.317,79	2.001.041,09
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	920.006,00	1.963.428,72	2.883.434,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			771.944,59

10

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	235.308,23
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	235.308,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	536.636,36
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2018 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

12

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 3.236.514,29
Totale impegni	(-)	€ 3.315.301,10
Avanzo		€ -78.786,81
FPV corrente	(+)	€ 0,00
FPV capitale	(+)	€ 2.664,48
A.A.	(+)	€ 151.258,00
FPV spese	(-)	€ 0,00

Saldo gestione competenza € 75.135,67

Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2018)			
Allegato n.8 - Rendiconto della Gestione			
COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
	Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2018		
	1.300,8	59,02	
	(+)		0,00
	(-)		0,00
	(+)		1.663.835,39
	di cui per estinzione anticipato di prestiti		
	(+)		0,00
	(-)		0,00
	(+)		0,00
	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al		
	(+)		0,00
	(-)		0,00
	(-)		1.419.164,53
	(-)		0,00
	(-)		0,00
	(-)		0,00
	(-)		238.919,21
	(-)		0,00
	Di cui per estinzione anticipato di prestiti		
	(G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		
			5.751,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
	(+)		27.758,00
	(-)		0,00
	di cui per estinzione anticipato di prestiti		
	(+)		0,00
	(-)		0,00
	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		
	(+)		0,00
	(-)		0,00
	di cui per estinzione anticipato di prestiti		
	(+)		0,00
	(-)		0,00
	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		
	(-)		0,00
	(+)		0,00
	M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		
	(+)		0,00
	(-)		0,00

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a € 33.509,65=;

- **L'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2017, la copertura degli investimenti e costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contrati. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a € 41.626,02=;

- **L'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	O=G+H+I-L+M			33.509,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			123.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			2.664,48
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			1.388.123,12
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)			0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)			1.472.661,58
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)			0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)			0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				41.626,02
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)			0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)			0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)			0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			75.135,67

Analisi indebitamento

Il Comune di Momo rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2016	2017	2018
4,48 %	3,31 %	2,76 %

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Residuo debito	1.393.190,00	1.160.612,30	919.218,23
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	232.577,70	241.394,07	238.919,33
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	1.160.612,30	919.218,23	680.298,90

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 - Spesa Tit. 1)	244.670,86
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 - Spesa Tit. 2)	-84.538,46
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 - Spesa Tit. 3,4,5)	-238.919,21
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 - Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	-78.786,81

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Totale	441.700,00	184.555,78	257.144,22
Spese per conto terzi e partite di giro	441.700,00	184.555,78	257.144,22
Previsioni definitive	Impegni	Minori spese	

Spese Titolo 7

Totale	441.700,00	184.555,78	257.144,22
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	331.700,00	181.908,40	149.791,60
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	110.000,00	2.647,38	107.352,62
Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate	

Entrate Titolo 9

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Analisi Servizi per conto di terzi

Totale fine anno	305.290,83	299.906,60	284.772,56
Oneri finanziari	71.971,81	58.512,53	45.853,35
Quota capitale	233.319,02	241.394,07	238.919,21
2016	2017	2018	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

Determinazione FCDE al 31.12.2018 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2018 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) - Fondo crediti di dubbia esigibilità COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2018)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	217.738,96	320.145,89	537.884,85	233.588,65	233.588,65	43,43%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	217.738,96	320.145,89	537.884,85	233.588,65	233.588,65	43,43%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	52.954,25	34,09	52.988,34	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	270.693,21	320.179,98	590.873,19	233.588,65	233.588,65	39,53%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	202,00	0,00	202,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	202,00	0,00	202,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	34.646,95	20.361,44	55.008,39	1.581,91	1.581,91	2,88%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	629,10	0,00	629,10	0,00	0,00	0,00%

TOTALE CREDITI FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	1.997,064,71	235.308,23
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	1.997,064,71	235.308,23

[illegible]

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

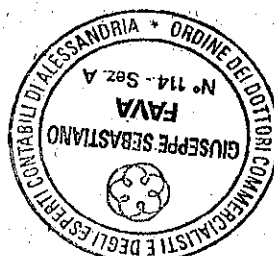
Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi*
- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- *attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;*
- *rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;*
- *rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*

(Firma)
(Dottor Giuseppe Sebastiano FAVA)



IL REVISORE DEI CONTI

per l'approvazione del rendiconto dell'Esercizio finanziario 2018.

giudizio positivo

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

CONCLUSIONI

- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplicità);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.